

REPUBBLICA ITALIANA

CITTA' DI VIBO VALENTIA

Rep. n. 11

OGGETTO: Esecuzione della campagna di indagini geognostiche e prove di laboratorio necessarie per la redazione del Piano Strutturale Comunale.

Contratto d'appalto. CIG 4815180C3A.

IN NOME DEL POPOLO ITALIANO

L'anno duemilatredici (2013) il giorno 03 (tre) del mese di maggio ed alle ore 9,30 presso la Sede Municipale del Comune di Vibo Valentia (VV), in piazza Martiri d'Ungheria, avanti a me dott. Nicola Falcone, Segretario Generale del Comune di Vibo Valentia, nominato con Decreto Sindacale n. 16 del giorno 02 agosto 2010, a questo autorizzato ai sensi dell'art. 97 – comma 4 lett. c) del D.Lgs. n. 267 del 18 agosto 2000, si sono personalmente costituiti:

1) la dott.ssa Adriana Maria Stella Teti, nata a Vibo Valentia il giorno 20 febbraio 1957 (numero di codice fiscale: TTE DNM 57B60 F537M), la quale dichiara di intervenire nel presente atto esclusivamente, in nome, per conto e nell'interesse del Comune di Vibo Valentia (numero di partita IVA 00302030796) nella sua qualità di Dirigente il Settore 3 – Governo del Territorio, nominata con Decreto Sindacale n. 3 del 04 aprile 2013, di seguito nel presente atto denominato semplicemente “Comune”;

2) il sig. Renato Algieri, (codice fiscale LGR RNT 65M30 D086N), nato a Cosenza (CS) il 30 agosto 1965 ed ivi residente in via Venneri, n. 4, il quale dichiara di intervenire ed agire in questo atto nella sua qualità di Amministratore Unico della Società Geoconsol s.r.l., con sede in San Pietro in Gua-

rano (CS), contrada Padula – Strada Provinciale 234, (Partita IVA 01882070780), iscritta nel Registro delle Imprese presso la Camera di Commercio Industria Agricoltura Artigianato di Cosenza in data 19 febbraio 1996, con il numero R.E.A. 123282, per come risulta da apposita dichiarazione resa ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, in data 21 gennaio 2013, che si trova acquisita agli atti del Comune, società che nel prosieguo dell'atto verrà chiamata anche "Appaltatore".

Detti componenti, delle cui identità personali, io Segretario Generale rogante sono certo, rinunziano, con il mio consenso, all'assistenza dei testimoni.

Le Parti dichiarano quanto appreso:

- che con determinazione del Dirigente il Settore 3 n. 113 del 21 dicembre 2012, è stato approvato il piano di indagini geognostiche e prove di laboratorio da eseguire per la redazione del Piano Strutturale Comunale, redatto dal RTP arch. Francesco Karrer e arch. Francesca Moraci;

- che con la stessa determinazione del Settore 3 n. 113 del 21 dicembre 2012 è stata indetta una procedura in economia con l'affidamento mediante cottimo fiduciario, ai sensi dell'art. 125 del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i. ed è stata impegnata la spesa occorrente di €. 80.156,45 (euro ottantamila e cinquantasei/45) IVA compresa, sui fondi del bilancio 2012/2013;

- che con verbale del 10 gennaio 2013, il servizio innanzi descritto è stato affidato, provvisoriamente, alla società Geoconsol s.r.l., per l'importo di €. 31.608,00 (euro trentunomilaseicento/00), al netto del ribasso del 52,286%, sull'importo a base d'asta di €. 66.245,00 (euro sessantaseimila duecentoquarantacinque/00), oltre IVA nella misura di legge;

- che sono state effettuate le verifiche d'ufficio in ordine al possesso dei

requisiti posseduti dall'Appaltatore e che la documentazione risulta essere conforme alle vigenti disposizioni legislative;

- che con determinazione del Dirigente il Settore 3 n. 29 del 14 aprile 2013, è stato approvato il verbale di aggiudicazione provvisoria, redatto in data 10 gennaio 2013 e, conseguentemente, si è proceduto all'aggiudicazione definitiva in favore dell'Appaltatore.

Premesso:

- che l'Appaltatore ha reso, in data 21 gennaio 2013, la dichiarazione relativa alla composizione societaria, ai sensi del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 11 maggio 1991, n. 187;

- che l'Appaltatore ha dichiarato, in data 21 gennaio 2013, che, nei propri confronti, non esistono cause di divieto, decadenza, sospensioni di cui D.Lgs. n. 159/2011 e s.m.i.;

- che il presente contratto è sottoposto a condizione risolutiva, in attesa che pervengano a questo Comune le informazioni previste dall'articolo 67 del D.Lgs. n. 159/2011 e s.m.i., nei confronti dell'Appaltatore richieste, con nota prot. 3371 del 18 gennaio 2013, in applicazione al protocollo di legalità stipulato tra il Comune di Vibo Valentia e l'Ufficio Territoriale del Governo;

- che, a seguito di richiesta telematica, da parte del Comune, lo Sportello Unico Previdenziale della Cassa Edile di Cosenza, ha rilasciato, in data 07 febbraio 2013, il Documento Unico di Regolarità Contributiva, che si allega al presente atto in forma digitale;

- che l'Appaltatore ha dichiarato, in data 03 gennaio 2013, di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili di cui alla legge

12 marzo 1999, n. 68;

- che tutti gli atti citati e non materialmente allegati quali parti integranti del presente atto, sono depositati presso il Settore 3;

- che, è intenzione delle Parti comparenti come sopra costituite tradurre in formale contratto la reciproca volontà di obbligarsi.

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO APPRESSO:

ARTICOLO 1: Oggetto dell'appalto.

Il Comune conferisce all'Appaltatore, che accetta, l'affidamento dei lavori per l'esecuzione della campagna di indagini geognostiche e prove di laboratorio necessarie per la redazione del Piano Strutturale Comunale.

ARTICOLO 2: Corrispettivo dell'appalto.

Il presente appalto è dato a "misura" ai sensi del D.P.R. 207/2010 e s.m.i..

Il corrispettivo dovuto dal Comune all'Appaltatore per il pieno e perfetto adempimento del contratto è fissato in €. 31.608,00 (euro trentunomila seicentotto/00), al netto del ribasso del 52,286% oltre IVA al 21 %.

ARTICOLO 3: Tracciabilità dei flussi finanziari:

a) l'Appaltatore espressamente assume l'obbligo di tracciabilità dei flussi finanziari relativi al presente contratto ai sensi dell'art. 3 della Legge 136 del 13 agosto 2010 e s.m.i.;

b) si prevede una clausola risolutiva automatica nel caso in cui eventuali transazioni dovessero essere eseguite senza avvalersi di Banche o di Poste S.p.A. - A tal fine la stazione Appaltante provvederà a comunicare all'Appaltatore l'immediata risoluzione del contratto mediante raccomandata A.R. che avrà valore meramente accertativo e dichiarativo, verificandosi la risoluzione al momento stesso dell'accertamento della violazione;

c) i pagamenti devono obbligatoriamente riportare il codice CIG assegnato all'intervento.

ARTICOLO 4: Modalità di pagamento.

Il pagamento verrà effettuato con bonifico bancario su c/c dedicato alle commesse pubbliche, in esecuzione ad apposito provvedimento dirigenziale.

ARTICOLO 5: Obblighi dell'Appaltatore.

L'appalto viene concesso dal Comune ed accettato dall'Appaltatore alle condizioni e alle modalità di cui alla determinazione del Settore 3 n. 113 del 21 dicembre 2012 che impegna la spesa ed approva il piano delle indagini geognostiche e delle prove di laboratorio. L'Appaltatore dichiara, inoltre, di conoscere ed accettare la Carta Programma Indagini Geognostiche (Tav. A), la quale, pur non essendo materialmente allegata al presente atto, viene sottoscritta dalle parti e rimarrà depositata presso il Settore 3.

L'Appaltatore dichiara di essere a conoscenza che il termine ultimo per l'esecuzione delle indagini, la consegna di tutti i risultati ed il rapporto finale, è fissato in gg. 45 (quarantacinque) naturali e consecutivi decorrenti dalla data di stipula del presente atto.

L'Appaltatore si impegna a redigere e a consegnare prima della consegna dei lavori, eventuali proposte integrative del piano di sicurezza per quanto attiene alle proprie scelte autonome e relative responsabilità nell'organizzazione del cantiere e nell'esecuzione dei lavori.

L'Appaltatore dichiara di non trovarsi in situazioni di controllo o di collegamento, né formale né sostanziale, con altri concorrenti e che non si è accordato con altre imprese partecipanti alla gara.

L'Appaltatore si impegna a denunciare alla Magistratura o agli organi di

Polizia ed in ogni caso al Comune, ogni illecita richiesta di danaro, prestazione o altra utilità ad essa formulata nel corso dell'esecuzione dei lavori, anche attraverso suoi agenti, rappresentanti o dipendenti e comunque ogni illecita interferenza nella fase di esecuzione dei lavori.

Le Parti si impegnano, inoltre, a rispettare le disposizioni del Capitolato Generale d'Appalto dei Lavori Pubblici approvato con decreto del Ministero dei Lavori Pubblici 19 aprile 2000, n. 145 e del Regolamento di attuazione dei Lavori Pubblici DPR 207/2010 e s.m.i..

ARTICOLO 6: Risoluzione e recesso.

Per la risoluzione e il recesso trovano applicazione le disposizioni di cui agli articoli 134 e seguenti del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i.

ARTICOLO 7: Clausola arbitrale.

E' esclusa la clausola arbitrale. Tutte le controversie derivanti dall'esecuzione del contratto, comprese quelle conseguenti al mancato raggiungimento dell'accordo bonario previsto dall'art. 240 del D.Lgs. 163/06 e s.m.i., saranno deferite all'autorità giudiziaria ordinaria.

ARTICOLO 8: Cauzione definitiva.

L'Appaltatore, a garanzia degli impegni da assumere con il presente atto, ha costituito, ai sensi dell'articolo 113 del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i., cauzione definitiva dell'importo di €. 13.366,00 (euro tredicimilatrecentosessanta sei/00) a mezzo polizza fidejussoria n. 2013/13/6196567, rilasciata, in data 23 gennaio 2013, dalla Italiana Assicurazioni S.p.A. - Gruppo Reale Mutua – Agenzia di Commenda di Rende (CS) – codice Agenzia F89.

Tale cauzione verrà svincolata ai sensi di legge. Nel caso di inadempienze contrattuali da parte dell'Appaltatore, il Comune avrà il diritto di valersi

della suddetta cauzione.

ARTICOLO 9: Obblighi assicurativi a carico dell'impresa.

Ai sensi dell'art. 129, comma 1, del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i., l'Appaltatore ha presentato, inoltre, copia della polizza C.A.R. n. 2013/25/6066351, rilasciata, in data 29 aprile 2013, dalla Italiana Assicurazioni S.p.A. - Gruppo Reale Mutua – Agenzia di Commenda di Rende (CS) – codice Agenzia F89, per un massimale di €. 500.000,00 (euro cinquecentomila/00), dalla quale risulta una copertura per i danni subiti dall'Amministrazione nel corso dell'esecuzione dei lavori, sollevando il Comune da ogni responsabilità al riguardo.

ARTICOLO 10: Divieto di cessione del contratto.

Il presente contratto non può essere ceduto, a pena di nullità, ai sensi dell'articolo 118, comma 1, del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i.

ARTICOLO 11: Obblighi dell'Appaltatore nei confronti dei propri lavoratori dipendenti.

L'Appaltatore dichiara, ai sensi dell'articolo 90, comma 9, lettera b) del decreto legislativo 09 aprile 2008, n. 81 e s.m.i, di applicare ai propri lavoratori dipendenti il vigente Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro per i lavoratori edili e di agire, nei confronti degli stessi, nel rispetto degli obblighi assicurativi e previdenziali previsti dalle leggi e dai contratti in vigore per il tempo e nella località in cui si svolgono i lavori anzidetti.

L'Appaltatore, altresì, ha l'obbligo:

a) di applicare e far applicare integralmente nei confronti di tutti i lavoratori dipendenti impiegati nell'esecuzione dell'appalto, anche se assunti al di fuori della Regione Calabria, le condizioni economiche e normative previste dai

contratti collettivi di lavoro nazionali ed integrativi territoriali vigenti nella Regione Calabria durante lo svolgimento di lavori, ivi compresa l'iscrizione delle imprese e dei lavoratori stessi alle Casse Edili presenti sul territorio regionale e agli organismi paritetici previsti dai contratti di appartenenza;

b) di rispondere dell'osservanza delle condizioni economiche e normative dei lavoratori previste dai contratti collettivi nazionali ed integrativi regionali o provinciali vigenti, ciascuno in ragione delle disposizioni contenute nel contratto collettivo della categoria di appartenenza.

Il pagamento dei corrispettivi a titolo di acconto e di saldo da parte della Stazione Appaltante per le prestazioni oggetto del contratto è subordinato all'acquisizione della dichiarazione di regolarità contributiva, rilasciata dagli Enti competenti, ivi comprese le Casse Edili di riferimento competenti.

Tale dichiarazione acquisita produce i suoi effetti ai fini dell'acconto successivo. Qualora, su istanza degli Enti competenti o degli stessi lavoratori, eventualmente assistiti dalle organizzazioni sindacali, siano accertate irregolarità retributive e/o contributive da parte dell'Appaltatore, la Stazione Appaltante provvederà al pagamento delle somme corrispondenti, utilizzando le ritenute di cui all'articolo 7, comma 2, del Capitolato generale d'appalto di cui al D.M. 145/2000, nonché gli importi dovuti all'Impresa a titolo di pagamento dei lavori eseguiti e, ove occorra, anche incamerando la cauzione definitiva. In ogni caso verrà applicato l'art. 4 del D.P.R 207/2010 e s.m.i..

ARTICOLO 12: Domicilio dell'appaltatore.

A tutti gli effetti del presente contratto l'Appaltatore elegge domicilio in Vibo Valentia, presso la Casa Municipale del Comune.

ARTICOLO 13: Spese contrattuali.

Sono a carico dell'Appaltatore, tutte le spese del contratto e tutti gli oneri connessi alla sua stipulazione, compresi quelli tributari, fatta eccezione per l'I.V.A. che rimane a carico del Comune.

ARTICOLO 14: Registrazione.

Le Parti dichiarano, ai fini fiscali, che le prestazioni di cui al presente contratto sono soggette al pagamento dell' IVA, per cui si richiede l'applicazione della tassa di registro in misura fissa.

ARTICOLO 15: Trattamento dei dati personali.

Il Comune, ai sensi del Decreto Legislativo n. 196 del 2003 e s.m.i., informa l'Appaltatore che tratterà i dati, contenuti nel presente contratto, esclusivamente per lo svolgimento delle attività e per l'assolvimento degli obblighi previsti dalle leggi e dai regolamenti comunali in materia.

Richiesto io Segretario ufficiale rogante ho ricevuto questo atto redatto da persona di mia fiducia mediante strumenti informatici su n. 10 pagine a video, dandone lettura alle parti, le quali l'hanno dichiarato e riconosciuto conforme alle loro volontà, per cui a conferma lo sottoscrivono con firma digitale, ai sensi dell'art. 11, comma 13, del D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163 e s.m.i. nel testo novellato dall'art. 6, comma 3, del D.L. 18 ottobre 2012, n. 179, convertito con modificazioni dalla legge 17 dicembre 2012, n. 221.

IL DIRIGENTE IL SETTORE 3: Adriana Maria Stella Teti

L'APPALTATORE: Renato Algieri

IL SEGRETARIO GENERALE: Nicola Falcone

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 1341 e 1342 c.c., le parti dichiarano di aver letto e compreso gli artt. 2 – 3 – 4 - 5 – 6 - 10 – 11 - 13 del presente

contratto e di accertarne integralmente il contenuto.

IL DIRIGENTE IL SETTORE 3: Adriana Maria Stella Teti

L'APPALTATORE: Renato Algieri

IL SEGRETARIO GENERALE: Nicola Falcone